

Giuseppe Nicoletti, «Attraverso il Novecento. Studi e interpretazioni», Roma, Salerno Editrice, 2020, pp. 220, 20 euro.



Il critico

Giacomo Debenedetti e il giurista Piero Calamandrei, il musicista Luigi Dallapiccola e il pittore Italo Cremona. E

quindi Volponi, Calvino, Palazzeschi, Bonsanti e il 'suo' Vieusseux... ecco i protagonisti dell'ultimo libro di Giuseppe Nicoletti, per tanti anni ordinario di Letteratura italiana presso l'università di Firenze. Una raccolta di saggi, significativamente divisa in due parti («Oltre confini» e «Cose di Firenze»), che indaga, nella prima, l'attrazione esercitata dalla pratica letteraria in uomini che non erano 'scrittori' di mestiere. E che nella seconda si dilunga sul frizzante clima culturale che animava Firenze nei primi decenni del Novecento e fino ai tragici anni della Seconda guerra mondiale.